

**SCIENZE POLITICHE**

# Simulata la seduta Onu: gli studenti "risolvono" il conflitto in Siria

(Al.Bo.)Una soluzione del conflitto siriano è possibile, secondo le ipotesi di trenta studenti del corso di laurea in Scienze politiche, relazioni internazionali e diritti umani, che ieri mattina si sono dati appuntamento in aula Nievo al Bo, per dare vita alla simulazione di una seduta ufficiale del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. La simulazione, parte delle attività didattiche del corso di relazioni internazionali tenuto dal professor Marco Mascia, ha seguito fedelmente il modus operandi del Consiglio di Sicurezza, svolgendosi interamente in lingua inglese, e dando spazio agli interventi dei rappresentanti delle diverse nazioni, "interpretati" da vari studenti e moderati dal segretario generale Onu Ban Ki-moon, "interpretato" dalla studentessa Carmen Stolzechner, bolzanina al secondo anno di scienze politiche a Padova.



Gli studenti che hanno partecipato ieri alla simulazione

«Lo scopo di questa simulazione - ha spiegato Stolzechner - è entrare a pieno e in modo pratico, nella realtà delle relazioni internazionali. Il nostro progetto è partito a novembre, e siamo arrivati qui dopo diversi incontri di preparazione durante i quali abbiamo studiato la realtà dei fatti, ispirandoci agli statement dei ministri per gli affari esteri degli altri Paesi e consultando il sito delle Nazioni Unite. È stato un processo decisionale lungo che oggi ci ha portati ad approvare una nostra risoluzione. Un governo di transizione della durata di un anno, con la partecipazione dell'attuale governo siriano e dei partiti di opposizione, affiancato dall'intervento dei commissari e dei caschi blu delle Nazioni Unite, per assicurare il cessate il fuoco ed il disarmo, attuare i processi di peace-keeping e peace-building, e arrivare nel 2014 a nuove elezioni democratiche e libere».

